



Manifesto per l'inserimento lavorativo di Gruppo Polis

Dicembre 2019

MANIFESTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI GRUPPO POLIS

Costituzione, art. 4:

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società

Perché un manifesto sull'inserimento lavorativo

Gruppo Polis si impegna, nella sua mission, per l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio, *una delle anime fondanti la cooperazione sociale*.

Gruppo Polis possiede *una storia, una sensibilità e una pratica lunga trent'anni* nell'ambito, che garantisce motivazione e successo.

Gruppo Polis vuole che il suo impegno diventi stimolo riflessivo e politico attraverso la condivisione di obiettivi e di strumenti, per la crescita di tutti.

Perché la nostra società ha bisogno dell'inserimento lavorativo

I "nuovi poveri" e le categorie vulnerabili sono conseguenza dei mutamenti del mercato del lavoro, delle condizioni personali e sociali. In caso di esclusione più o meno duratura dal lavoro, diventa necessaria la creazione di condizioni facilitanti per favorire una loro ricollocazione lavorativa.

Gruppo Polis riconosce infatti nel lavoro un elemento fondamentale di affermazione della dignità e dello sviluppo personale.

La comunità che conta su un ruolo attivo dei propri appartenenti è più ricca di relazioni significative e di risorse: l'inserimento lavorativo permette alle persone con vulnerabilità di acquisire una propria autosufficienza e di essere parte attiva della comunità.

Come realizziamo i percorsi di inserimento lavorativo

Per Gruppo Polis un inserimento lavorativo ha come orizzonte la promozione della persona e la sua reale autonomia: per questo si pone in ottica di filiera con i servizi alla persona.

L'inserimento avviene sia nelle proprie strutture, che presso aziende esterne, con una personalizzazione del percorso in base alla condizione individuale. Se la rete sociale della persona è carente, è necessario anche ricostruire congiunzioni con la realtà esterna.

Gli operatori svolgono un ruolo di supporto attraverso la loro azione di affiancamento valorizzante e calibrata sulla persona.

Gruppo Polis lavora per attivare relazioni nel territorio con le aziende, gli enti formativi, i servizi pubblici e privati per creare opportunità di percorsi in cui la persona è protagonista del suo successo: l'obiettivo diventa quindi responsabilizzare il soggetto rispetto alla sua vicenda personale.

Rapporto con le aziende

Gruppo Polis crea collaborazioni con aziende partner per realizzare opportunità di lavoro: esse possono essere committenti o collaboratrici in attività produttive e di servizi oppure protagoniste dell'assolvimento del collocamento obbligatorio.

Gruppo Polis si pone in un ruolo di supporto alle aziende che assumono persone iscritte alle categorie protette, attraverso momenti formativi dedicati.

Relazionandosi con le aziende, Gruppo Polis promuove la responsabilità sociale nel reciproco interesse economico, rispettando professionalità e costi di produzione.

Promuove inoltre reciproco sostegno all'interno delle proprie attività di comunicazione e raccolta fondi.

Rapporto con la pubblica amministrazione, rappresentanza e organi legislativi

Gli invii delle persone per l'inserimento in percorsi lavorativi presso le attività di Gruppo Polis sono effettuati in prevalenza dai Comuni e dall'Ulss.

Il centro per l'impiego e gli enti accreditati sono punto di riferimento per dare concretezza ai progetti.

Gruppo Polis riconosce un *ruolo fondamentale* a questi soggetti nel percorso di inclusione socio-lavorativo: essi sono titolari della presa in carico e snodi per la creazione della rete di supporto.

Gruppo Polis promuove la partecipazione a tavoli di confronto sul tema dell'inserimento lavorativo, anche attraverso gli organi di rappresentanza: ogni normativa, destinata a rispondere a nuove forme di esclusione e di fragilità, è più efficace se si avvale della competenza di chi lavora sul campo.

Come favorire l'inserimento lavorativo

Gruppo Polis sollecita le *Pubbliche Amministrazioni* di considerare le risorse impiegate in questo ambito come un *investimento di sicuro ritorno* in termini di *impatto sociale* – (inclusione) e *impatto economico* (riduzione dell'assistenzialismo).

Gruppo Polis auspica che la Regione Veneto elabori un quadro normativo per facilitare l'inserimento in attività occupazionali-lavorative di persone che *pur in età lavorativa e senza una limitazione riconosciuta*, non sono in grado di entrare e permanere in un contesto lavorativo in modo autonomo.